



L'esultanza dei giocatori della Feralpisalò dopo la qualificazione a spese del Bari: domenica si torna già in campo al Turin contro l'Alessandria

La Feralpisalò pesca l'Alessandria e sogna un colpo-bis da grande

Nei play-off del 2018 il 3-1 del ritorno in trasferta ribaltò il 2-3 interno. Il centrocampista Guidetti: «Che bello giocare nello stadio di Rivera»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

● Nemmeno il tempo di gioire per la straordinaria prestazione con cui la Feralpisalò ha eliminato dai play-off il Bari dal notevole pedigree (1-0 al Turin, 0-0 in Puglia), ed è subito Alessandria. Ieri mattina nella sede della Lega Pro a Firenze si sono svolti i sorteggi per stabilire il cammino che attende le squadre ancora in pista. Al momento ne sono rimaste 8.

Questi gli accoppiamenti pescati dall'urna: Feralpisalò (quinta classificata nel girone B)-Alessandria (seconda nell'A). I grigi schierano due ex: l'esterno Parodi e l'attaccante Stanco. Gara di andata domenica 30 maggio al Turin, alle ore 17.30; ritorno mercoledì 2 giugno, ore 16.30, con diretta su Rai Sport. Senza eventuali supplementari. Peccato che nella prima il pubblico non possa entrare, e nella seconda si: una disparità evidente.

Chi resterà a galla si batterà in semifinale con la vincente di AlbinoLeffe (7° nel girone A)-Catanzaro (2° nel C). Dall'altra parte del tabellone Renate (3° nell'A)-Padova (2° nel B) e Avellino (3° nel C)-Sudtirol (2° nel B). La squadra peggio piazzata (è il

caso dei verde blu gardesani) continuerà la sua corsa soltanto se segnerà almeno un gol in più degli avversari, altrimenti uscirà dalla competizione.

In casa Feralpisalò c'è soddisfazione per l'esito del sorteggio. Il presidente Giuseppe Pasini aveva sperato in un viaggio non troppo lontano, visti gli oneri dispendiosi di trasferte di migliaia di chilometri come quella a Bari, e il Catanzaro è stato evitato anche se potrebbe essere l'avversario in semifinale.

L'allenatore Massimo Pavanel si augurava di non dover incontrare squadre dello stesso girone ed è stato accontentato: sia Padova che Sudtirol giocheranno altrove. Dopo la qualificazione agli ottavi contro la Virtus Verona, aveva espresso lo stesso desiderio e aveva pescato il Bari.

Luca Guidetti, che prenderà la fascia di capitano al posto dello squalificato Elia Legati, confidava nell'Alessandria, perché «avrei la possibilità di entrare al Moccagatta, lo stadio di Gianni Rivera, che costituisce un modello per tanti calciatori italiani». Accontentato pure lui.

Dopo i sobri festeggiamenti di mercoledì sera in albergo, i gardesani sono ripartiti ieri mattina alle 9.30 in aereo dallo stadio di Bari Palese, e arrivati a Salò per il pranzo.

Carletto Bresciani, ex centrocampista del Gavoro, ora chef di fama internazionale (tiene stage periodici in Giappone e in altre nazioni per svelare i segreti della nostra cucina), li ha accolti nella sua Cascina San Zagol, e li ha deliziati.



Luca Guidetti in azione contro Sarzi del Bari: domenica sarà capitano

Ma non c'è stato tempo per indugiare o rilassarsi. Alle 15.30 tutti al campo per cominciare a preparare il primo duello di domenica al Turin con gli orsi grigi. La grande soddisfazione di Bari è già stata archiviata. Il tecnico Pavanel deve pensare al prossimo assetto, al modo migliore di sostituire i due giocatori fermati dal giudice sportivo: oltre al difensore Legati, domenica nella prima gara contro i piemontesi non ci sarà nemmeno il regista Carraro.

La storia, però, può dare una mano. I precedenti contro l'Alessandria sono favorevoli alla Feralpisalò che, su 6 partite, ne ha vinte 3 e perse 2, con un pareggio.

Indimenticabile il doppio confronto della primavera 2018, valido per i play-off. In panchina Mimmo Toscano e Michele Marcolini, ex Lumezzane. Al Turin, domenica 20 maggio, dominio dei

piemontesi, vittoriosi per 3-2, dopo essere andati in vantaggio 3-0 (a segno Gonzalez, Bellazzini, Marconi, adesso al Pisa, in B). Nel finale hanno accorciato le distanze Staiti e Andrea Ferretti.

Quanta gioia, invece, nella vittoria della Feralpisalò di mercoledì 23 maggio '18, al ritorno, con un punteggio (3-1) che ha consentito di ribaltare il ko dell'andata. A segno il centrocampista Raffaello, e gli attaccanti Simone Guerra (che potrà ripetersi, visto che è tornato sul Garda in gennaio dopo l'esperienza con il Vicenza) e Ferretti. Inutile per l'Alessandria il guizzo di Sestu, ex Brescia. Per andare avanti i gardesani avevano bisogno di due gol di scarto. E così è stato, in una serata molto densa di emozioni che in casa Feralpisalò nessuno ha dimenticato.

Adesso non resta che ripetersi.

Domenica sul Garda si gioca alle ore 17.30 Il 2 giugno alle 16.30 il ritorno con diretta Rai